



MALACARNE CAVALLINI
BENIGNI&K

La Circolare
TRIBUTARIA

N.4/2015 – 30 MARZO 2015

BK S.P.A.

56025 Pontedera (PI), Corso Matteotti, 141, T +39 0587 57267 Fax +39 0587 57304 - Sede Legale 00198 Roma Via Guido d'Arezzo, 10
studiomalacarne@studiomalacarne.it P.IV.A. Cod. Fisc./R.E.A. 12567631002/1384256 Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v



MALACARNE CAVALLINI BENIGNI&K

La Circolare TRIBUTARIA

N. 04/2015 – 30 Marzo 2015

Ai Clienti
in loro sedi

CHIARIMENTI AGENZIA ENTRATE: REVERSE CHARGE E SPLIT PAYMENT

Come ricorderete, la lettera *a-ter*) dell'art. 17, comma 6, del D.P.R. 633/1972, introdotta dalla Legge di stabilità 2015, ha esteso l'obbligo di inversione contabile ai **servizi di pulizia, alla demolizione, all'installazione di impianti e all'attività di completamento, relativamente agli edifici.**

Con la circolare 14/E del 27 marzo 2015, l'Agenzia delle Entrate ha diramato i primi chiarimenti in merito all'interpretazione della nuova normativa in materia di *reverse charge* e *split payment*.

PRECISAZIONI DI CARATTERE GENERALE

- Pur rimandando alla definizione dettagliata della circolare allegata (pag.10), si fa presente che **per edificio deve intendersi qualsiasi costruzione coperta autonomamente identificabile**. La disposizione si applica sia ai fabbricati a uso abitativo che a quelli strumentali, ivi compresi quelli di nuova costruzione e in corso di costruzione (categoria catastale F3, F4), nonché alle parti di essi (*es. singolo locale di un edificio*).
- Per l'individuazione delle prestazioni di cui alla lettera *a-ter*) sopra elencate (servizi di pulizia, demolizione, installazione di impianti e attività di completamento) **si deve fare riferimento unicamente ai codici attività della Tabella ATECO 2007**, tenendo presente che i soggetti passivi che rendono tali servizi devono applicare il *reverse charge* indipendentemente dal fatto che siano prestatori che operano nel settore edile oppure svolgano un'attività compresa nella sezione F della Tabella ATECO.
- Il *reverse charge* non riguarda soltanto le opere effettuate nei contratti di subappalto, bensì tutte le prestazioni rese nei rapporti B2B, anche nei confronti dei contraenti generali e dei committenti che non operano nel settore edile.
- Se l'impresa svolge in modo sistematico attività ricomprese nelle classificazioni ATECO relativamente alle prestazioni di servizi più volte menzionate, ma tali attività non sono state debitamente comunicate ai soggetti competenti (Agenzia delle Entrate, Registro delle Imprese), le stesse dovranno comunque essere assoggettate al *reverse charge*, con l'obbligo per l'azienda di adeguare il proprio codice ATECO.
- **Le prestazioni di servizi di cui sopra (lettera *a-ter*)) sono escluse dal meccanismo del *reverse charge* quando hanno ad oggetto terreni, parti del suolo, parcheggi, piscine, giardini, etc., salvo che questi non costituiscano un elemento integrante dell'edificio (*ad es.:* piscine collocate su terrazzi, giardini pensili, impianti fotovoltaici sui tetti, etc...).**
- **Sono escluse dal *reverse charge* le forniture di beni con posa in opera**, che vengono considerate, ai fini IVA, cessioni di beni e non prestazioni di servizi, in quanto la posa in opera assume carattere accessorio rispetto alla cessione del bene.
- Se un unico contratto comprende prestazioni di servizi in parte soggette al regime del *reverse charge* e in parte soggette all'applicazione dell'IVA (modalità ordinaria), si devono scomporre le operazioni

BK S.P.A.



MALACARNE CAVALLINI BENIGNI&K

individuando quelle assoggettabili al *reverse charge*. Qualora ciò risulti eccessivamente complesso per l'azienda, è consentito, in una logica di semplificazione, che trovino applicazione le regole ordinarie e non il *reverse charge* (anche con riferimento alle prestazioni riconducibili alle lettera a-ter)).

PRECISAZIONI DI CARATTERE SPECIFICO

- **Servizi di pulizia negli edifici:** sono escluse le attività di pulizia su impianti e macchinari industriali, nonché le pulizie di parcheggi e piscine.
- **Installazione impianti:** bisogna ricomprendere anche la manutenzione e la riparazione.
- **Completamento edifici:** si fa riferimento a interventi di manutenzione ordinaria, straordinaria, restauro e risanamento conservativo. Sono escluse le prestazioni relative alla preparazione del cantiere.
La posa in opera di arredi, pur essendo compresa in un codice ATECO tra quelli soggetti a *reverse charge*, deve intendersi esclusa dal meccanismo dell'inversione contabile.
- **REVERSE CHARGE e SPLIT PAYMENT:** il meccanismo dell'inversione contabile sovrasta quello dello *split payment*, salvo il caso in cui l'ente pubblico agisca in qualità di ente non commerciale (ovvero non sia soggetto passivo d'imposta).
- **REVERSE CHARGE e CONSORZI:** le prestazioni rese dai consorziati nei confronti del consorzio assumono la stessa valenza delle prestazioni che il consorzio rende a terzi. Quindi, se il consorzio agisce sulla base di un contratto assoggettabile alla disciplina del *reverse charge*, anche le società consorziate possono applicare il medesimo regime per le prestazioni rese al consorzio.
- **REVERSE CHARGE e PLAFOND:** per le operazioni assoggettate al meccanismo dell'inversione contabile **non** può essere utilizzato il plafond.

Clausola di salvaguardia

Tali disposizioni producono effetti già in relazione alle fatture emesse dal 1° gennaio 2015; tuttavia, mancando finora chiarimenti ufficiali, e presentando la norma numerosi profili di incertezza, sono fatti salvi, e cioè non scontano alcuna sanzione, eventuali comportamenti difformi adottati dai contribuenti anteriormente all'emanazione della circolare ricordata in premessa. Dal 27 marzo 2015 risulta invece tassativamente obbligatorio adeguarsi a quanto illustrato nella circolare 14/E allegata.

**Malacarne Cavallini
Benigni&K**

BK S.P.A.

56025 Pontedera (PI), Corso Matteotti, 141, T +39 0587 57267 Fax +39 0587 57304 - Sede Legale 00198 Roma Via Guido d'Arezzo, 10
studiomalacarne@studiomalacarne.it P.IV.A. Cod. Fisc./R.E.A. 12567631002/1384256 Capitale Sociale Euro 2.000.000,00 i.v